



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC823004: I.C. MARCELLO CANDIA

**Scuole associate al codice principale:**  
MIEE823016: PRIMARIA VIA POLESINE  
MIEE823027: PRIMARIA VIA VALLARSA  
MIMM823015: SEC. I GRADO LOMBARDINI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è giustificato dalla percentuale di abbandoni in corso d'anno e di



trasferimenti in uscita alla scuola Secondaria, dati superiori alle medie di riferimento e strettamente collegati all'andamento dei flussi migratori. La stessa causa determina i trasferimenti in entrata in corso d'anno e porta all'ingresso di un buon numero di alunni NAI soprattutto nella classe terza Secondaria. Questi alunni che hanno difficoltà linguistiche e la pandemia che ha limitato le possibilità di frequenza scolastica spiega un numero maggiore di studenti, rispetto alle medie di riferimento, con votazione 6, 7 all'esame di stato.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Se nella scuola primaria i risultati delle prove Invalsi sono in linea con quelle nazionali, alla scuola



secondaria i risultati sono decisamente peggiori. Bisogna però tener presente alcuni fattori: - elevato turn over di docenti per il basso numero di insegnanti di ruolo, soprattutto di matematica; - continuo inserimento di alunni NAI lungo tutto l'anno scolastico e in tutte le classi, comprese le terze medie; - gli anni della pandemia non hanno permesso di realizzare progetti mirati, soprattutto di alfabetizzazione; - durante gli anni di pandemia, pur avendo assegnato device a chi ne faceva richiesta, le famiglie spesso non avevano a disposizione la connessione o non erano in grado di utilizzare la didattica a distanza; - la non obbligatorietà delle prove non invoglia gli alunni poco interessati ai risultati scolastici a un reale impegno nel loro svolgimento.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

È consolidato il progetto di Istituto sull'articolo 3 della Costituzione finalizzato a stimolare e promuovere competenze di cittadinanza attiva e svolto, con modalità diverse, da tutti i docenti dell'Istituto. L'Istituto si è dotato di una rubrica comune per valutare il Comportamento, le Competenze chiave europee e i progressi nelle discipline, anche grazie alla gestione di UdA. A conclusione dei percorsi scolastici per la scuola primaria e secondaria è stata adottata la Certificazione ministeriale delle competenze che contempla la valutazione di competenze quali competenza sociale e civica, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il numero di progetti miranti allo sviluppo della cittadinanza attiva è stato notevolmente incrementato: l'Istituto infatti propone il Consiglio di zona dei ragazzi, il Parlamentino della scuola, il progetto La buona strada della sicurezza, il progetto di Educazione stradale e di legalità con la Polizia Locale, il laboratorio di educazione all'affettività e alla sessualità, la collaborazione con le Guardie ecologiche e Legambiente, il progetto Smartphone, il progetto Life Skills e il progetto Fuori dai guai. L'Istituto ha incrementato il numero di device presenti: ogni classe e molti laboratori dell'Istituto sono dotati di L.I.M. o monitor interattivi e in ogni sede sono presenti tablet e pc. Questa

### Punti di debolezza

Il lavoro sulle UdA trasversali che incidono sullo sviluppo di più competenze chiave è ormai a regime ma va potenziato attraverso l'adozione di un format d'Istituto e la realizzazione di un archivio digitale che le renda condivisibili e adottabili negli anni successivi. Le rubriche di valutazione vanno supportate da griglie di osservazione contenenti indicatori chiari e condivisi per la rilevazione. Nonostante i numerosi progetti che l'Istituto propone in orario scolastico, un maggior coinvolgimento degli studenti in attività e corsi extrascolastici pomeridiani offrirebbe un luogo di accoglienza e di crescita alternativo a situazioni di disagio sociale e promuoverebbe il rispetto delle regole di comportamento.



strumentazione ha avuto ricadute positive sullo sviluppo della competenza digitale e sulla capacità di imparare a imparare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'adozione negli ultimi anni di un curriculum verticale e i progetti avviati hanno mostrato ricadute positive sulla didattica nel suo complesso e hanno permesso alla maggior parte degli studenti di raggiungere livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee. Resta la consapevolezza di non essere riusciti a raggiungere livelli ottimali nel rispetto delle regole di comportamento e che la valutazione degli effetti necessita di un monitoraggio costante e a lungo termine. Tuttavia, le molte energie impiegate per favorire le competenze, in particolare la competenza in materia di cittadinanza, i conseguenti miglioramenti riscontrati e l'implementazione della competenza digitale giustificano la valutazione complessiva espressa nella rubrica di valutazione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, utilizzato dai docenti come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. La maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti. I docenti periodicamente si incontrano per condividere la progettazione didattica e individuare gli obiettivi, le competenze da raggiungere e le prove di valutazione. Il personale dell'Istituto si mostra attento e consapevole dei cambiamenti che stanno investendo il sistema scolastico nel complesso, l'attenzione al territorio è alta, la progettazione è attenta e si sforza di essere coerente con i bisogni dell'utenza, la valutazione è coerente con gli obiettivi prefissati.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali sono accessibili e funzionanti, i tempi scolastici ed extrascolastici sono organizzati per rispondere al meglio alle esigenze degli studenti. Vengono utilizzate differenti metodologie didattiche e gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. L'Istituto pone grande attenzione all'aspetto relazionale, tenendo conto della peculiarità del tessuto sociale entro cui è collocato ed attiva numerosi progetti e servizi adatti allo scopo; le regole di comportamento sono definite e condivise a livello di Istituto da tutte le componenti, la gestione dei comportamenti problematici avviene con modalità adeguate e diversificate, il contrasto a tali comportamenti passa attraverso la promozione di competenze sociali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola, per tipologia di utenza, è chiamata a sviluppare strategie e interventi di inclusione; a questo scopo ha deciso di attivare la funzione strumentale dedicata sia alla scuola Primaria sia alla scuola Secondaria, e così ha maturato un buon patrimonio di risorse umane, conoscenze e buone pratiche condivise da tutti i docenti. Vengono realizzate attività didattiche inclusive con obiettivi educativi ben definiti più che adeguate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, come ben evidenziato dal motto di Istituto 'Qualità per tutti e per ciascuno'.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo di una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, allo scopo di sviluppare una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

### TRAGUARDO

Progettare UdA che prevedano almeno una/due attività esperienziali o un compito di realtà.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Tutti i docenti assumono il curricolo verticale d'Istituto come riferimento per la progettazione didattica e sperimentano le UdA.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Produrre un format di realizzazione delle UdA a cui tutti i docenti dovranno fare riferimento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale e multimediale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenire la dispersione scolastica con un'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre procedure e attività per la valorizzazione delle eccellenze.
8. **Continuità e orientamento**  
Proporre per il momento del raccordo almeno una UdA trasversale ai diversi livelli scolastici (primaria - secondaria).
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di corsi di formazione dedicati a una didattica innovativa, multimediale e basata sulle UdA. Follow up dopo 6 mesi di lavoro.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria.

### TRAGUARDO

Incrementare del 5% i risultati nelle prove di Italiano.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Tutti i docenti assumono il curricolo verticale d'Istituto come riferimento per la progettazione didattica e sperimentano le UdA.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale e multimediale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere la formazione mediante corsi in presenza o e-learning sull'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Reperimento di corsi extrascolastici pomeridiani (sport, cultura...) che permettano una maggior integrazione dei ragazzi stranieri con i loro coetanei italiani.



### PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nella scuola secondaria.

### TRAGUARDO

Ridurre del 10% gli alunni nel livello 1 di Italiano e Matematica e del 5% gli alunni nel livello pre-A1 di Inglese. Incrementare del 5% i risultati nelle prove di Italiano e Matematica.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Tutti i docenti assumono il curricolo verticale d'Istituto come riferimento per la progettazione didattica e sperimentano le UdA.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale e multimediale.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre procedure e attività per la valorizzazione delle eccellenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Valorizzare la correlazione tra ambiti disciplinari e avvicinare gli studenti ai compiti di realtà, utilizzando un approccio didattico basato sulle UdA, che espliciti le competenze chiave coinvolte e il metodo di valutazione.

### TRAGUARDO

Realizzare due UdA all'anno per interclasse o consiglio di classe con relativa rubrica di valutazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di due UdA in un anno scolastico in linea con il curricolo di istituto e basate sull'analisi dei bisogni del gruppo classe e sulla conseguente scelta di obiettivi didattici ed educativi specifici. Valutazione sommativa e formativa delle stesse.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di UdA che prevedano attività rispettose delle intelligenze multiple caratterizzanti ogni gruppo classe.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di più attività organizzate in gruppi di lavoro in cui ogni componente possa avere un ruolo specifico e adeguato alle sue competenze
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica per competenze e valutazione (UdA).
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di corsi di formazione sulle strategie didattiche utili alla didattica per competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuazione di momenti collegiali per l'ideazione e il monitoraggio delle UdA.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Nello svolgimento delle UdA, i docenti valutano la possibilità di richiedere la collaborazione di enti che operano sul territorio e di famiglie con particolari know how.



### PRIORITA'

Sviluppare/potenziare la cultura della legalità e l'etica della responsabilità

### TRAGUARDO

Nel corso del triennio coinvolgere tutte le classi in progetti trasversali volti a



diminuire del 50% i casi di mancato rispetto delle regole



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione del curricolo trasversale relativo all'educazione alla cittadinanza, potenziando gli aspetti relativi alla cultura della legalità e all'etica della responsabilità.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Individuazione di un progetto comune annuale sul tema della legalità e della responsabilità, sul quale tutte le classi dovranno lavorare, con possibilità di realizzazione di un evento aperto alla comunità.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'integrazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze base di italiano, matematica e inglese degli studenti dell'istituto rilevabili dagli esiti delle prove invalsi al termine di ogni ciclo scolastico (V primaria e III secondaria di I grado)

### TRAGUARDO

Diminuire del 50% il divario tra gli esiti dell'Istituto e quelli della Regione Lombardia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale e multimediale.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Proporre procedure e attività per la valorizzazione delle eccellenze.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di attività di recupero per la scuola secondaria in orario extrascolastico e nella scuola primaria in orario scolastico.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attivazione di una rete tra le organizzazioni del territorio e la scuola per la pianificazione di strategie di recupero comune.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere la formazione mediante corsi in presenza o e-learning sull'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di incontri periodici e realizzazione di tutorial di alfabetizzazione digitale per i genitori del comprensivo per il corretto utilizzo del registro elettronico e della posta istituzionale.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto comprende tre plessi con identità diverse fra loro. Questa situazione è dipendente dall'ubicazione dei tre edifici in un territorio che nel raggio di pochi chilometri presenta immobili popolari accanto ad altri residenziali. La popolazione della zona rispecchia questa diversità, mostra una notevole variabilità socio-economico-culturale e un grande divario tra fasce sociali. L'utenza dei tre plessi riflette questa eterogeneità e di conseguenza ha esigenze educative e formative diverse. Per questo motivo le priorità scelte dall'Istituto individuano la necessità di proporre attività relative agli ambiti disciplinari e alle competenze trasversali in grado di coinvolgere bambini e ragazzi in modo inclusivo, senza dimenticare i punti di forza e di debolezza di nessuno. Al contrario l'Istituto vuole utilizzare le intelligenze multiple che caratterizzano ogni gruppo, per favorire la collaborazione nella costruzione della conoscenza (secondo la teoria dello sviluppo socio-cognitivo di Vygotskij) e per rafforzare, attraverso una didattica attiva, esperienziale e attenta alla competenza di cittadinanza, il legame tra scuola e realtà in un'ottica di assunzione di responsabilità e progettualità individuali.